

GALILEI-BOCCHIALINI

Da Food Farm 4.0 scatole di «bontà» per l'Emporio solidale

Donazione del Polo agroindustriale di cracker, biscotti e grissini

■ Persino la percezione del tempo è mutata in questi giorni dilatati e sospesi di cui siamo prigionieri, questi giorni lungamente vuoti e silenziosi, che ci sorprendono appesi alle finestre al primo apparire di un timido raggio di sole: di queste cose semplici soprattutto avvertiamo la mancanza, di una passeggiata nella luce del giorno, dei profumi della primavera, dei suoni e delle voci, del calore di un contatto umano, mentre percepiamo la vanità di tante altre che ci sembravano irrinunciabili. Il virus ci ha colti impreparati, come ogni flagello che si abbatte sull'umanità.

E nel nostro ondeggiare fra la sorpresa e l'inquietudine, lo sconforto e la volontà di reagire, il dolore e la speranza, ci specchiamo nella nostra condizione esistenziale di estrema fragilità: creature in balia di una minaccia invisibile che aggredisce non soltanto il nostro respiro, ma la nostra stessa natura umana, quella che Aristotele definiva per eccellenza essere la «socialità».

Eppure, questo clima apocalittico genera eroi e martiri della quotidianità, pronti all'abnegazione e al rischio anche della propria stessa vita: sono i tanti medici e infermieri, gli operatori del sociale, i lavoratori indispensabili...

E c'è poi chi continua a impegnarsi operosamente dietro le quinte: e tra questi sicuramente gli insegnanti che, sperimentando inedite metodologie didattiche, spesso tra mille difficoltà, riescono a mantenere viva la relazione educativa, anche a distanza, senza perdere nessuno per strada.



FRAORE In alto, i ragazzi al lavoro e, qui sopra, i prodotti.

E di questo i ragazzi hanno immensamente bisogno.

Così il Polo Agroindustriale Galilei-Bocchialini insieme al Consorzio di imprese Food Farm sepa ha deciso di donare prodotti della propria linea Bakery a marchio «Bontà di Parma», con 40 scatoloni di cracker, biscotti e grissini alla Onlus «Emporio Solidale di Parma», un'associazione di volontari che li distribuirà casa per casa alle famiglie in difficoltà e agli anziani che si trovano ad affrontare in solitudine questo difficile momento.

Perché niente vada perduto, e i gesti di generosità si accrescano virtuosamente, trasformando quella che oggi ci appare un'atmosfera di incertezza e di solitudine in un'occasione per sentirci tutti più vicini e più fiduciosi.

La dirigente scolastica del Polo Agroindustriale Galilei-Bocchialini Anna Rita Sicuri ribadisce: «La scuola c'è.

Non si ferma nemmeno quando la richiesta di aiuto si fa sentire: anche questo è un esempio importante per i giovani, un richiamo al senso di responsabilità e all'importanza della solidarietà».

Il presidente al Consorzio di imprese Food Farm sepa Luca Ruini conclude dicendo: «Food Farm è una realtà che, attraverso un rinnovato ed innovativo rapporto fra mondo della Scuola e mondo dell'impresa, ha saputo mettere i giovani del nostro territorio al centro di un progetto che sta avendo riscontri ed apprezzamenti su tutto il territorio nazionale».

«I prodotti realizzati dai giovani del Food Farm e donati all'Emporio Solidale di Parma - conclude - sono un messaggio pieno di speranza in questo drammatico momento in cui anche le prospettive future vacillano».

r.c.